



BRIANZA VERA



Newsletter n. 1 - Gennaio 2008

E' ORA DI BILANCI.

Solitamente questo è il periodo in cui si fanno previsioni per il nuovo anno e dopo aver **"tirato le somme"** su quello passato facciamo alcune considerazioni.

Senza dubbio il 2007 è stato un anno molto intenso e complesso, sia da un punto di vista politico che socio economico, e soprattutto caratterizzato dalla mancanza di certezze.



Essendo in contatto spesso con Voi Associati ho appurato ancora una volta quanto sia grande la voglia di fare: spirito di iniziativa, intraprendenza, originalità e creatività sono tipici e radicati in Brianza, i mercati cambiano, il dinamismo, la velocità con i quali si evolvono, merito anche della comunicazione, i consumi più orientati al rapporto qualità/prezzo, premiano chi è capace di stare al passo con i tempi. E' obbligatorio **"innovarsi"** e diventare competitivi se no rischiamo

di autoescluderci.

Quindi prepariamoci e disponiamoci ad accogliere nuove sfide e come già comunicato nell'ultima newsletter **"Non state alla finestra a guardare: La sfida va vissuta"**.

La maggior parte di Voi è cosciente e consapevole: d'altronde essere imprenditore, come già più volte sostenuto, è una vocazione, nessuno te lo può insegnare, ognuno di noi è differente dagli altri: è unico nel suo genere.

E' utile seguire dei modelli a cui ispirarsi ma la differenza la fa l'uomo con la sua intelligenza, la sua intraprendenza, la sua genialità.

E' tutto questo che rende affascinante il mondo dell'impresa e ancora di più del **"fare sistema"**

Aspettiamo sempre **"qualcuno"** che senta il dovere di ringraziarci perché siamo un esempio, uno stimolo costante per far sempre meglio, per migliorare costantemente la qualità delle nostre **"performance"** per farci ripagare della fiducia in noi riposta.

Perseguendo la mia **"missione"** in Vera Brianza e con la promessa di poterVi rappresentare degnamente ovunque, Vi chiedo di sostenermi, perché credetemi il compito che mi sono assunto è faticoso.

Vostro
Giuseppe Mutti



Cena di Natale “Un anno di successi. Consuntivo 2007”.



Il Castello di Casiglio di Erba ha ospitato giovedì 13 dicembre la cena di fine anno degli imprenditori associati a Vera Brianza. Oltre 150 gli intervenuti. Dopo il saluto e gli auguri del Presidente Franco Spreafico, il vicepresidente Giuseppe Mutti ha fatto una rapida sintesi del lavoro svolto nel corso del 2007, sottolineando che gli impegni che egli aveva assunto sono stati pienamente mantenuti: rinnovamento del Consiglio d'Amministrazione, bilancio economico in ordine, ben 20 iniziative organizzate a sostegno delle aziende del territorio, promozione di iniziative culturali.

Un'intensa attività premiata dall'adesione di oltre trenta imprese. Mutti ha ringraziato i membri del Consiglio d'Amministrazione per l'appoggio dato a un programma di rinnovamento che ha trovato un ampio consenso e vasta eco sui mass media.



LA PREMIAZIONE DI MARIO GALIMBERTI

Per il 2008 Mutti ha annunciato un programma di vasto respiro che vedrà Vera Brianza presente non solo nel lecchese, ma che interesserà anche le province di Como e di Monza e Brianza. E' prevista l'organizzazione di 40 eventi, coinvolgendo le istituzioni con le quali sono state poste le basi per una proficua collaborazione. Nel corso della serata è stato premiato da Nando Caldirola il decano dei giornalisti della Brianza milanese Mario Galimberti, storico caposervizio del "Giorno" sempre sulla breccia con i suoi 80 anni ben portati.

In occasione della cena sociale, il Castello di Casiglio ha ospitato una mostra delle opere di Ennio Bencini, artista di Bellusco di fama riconosciuta. Infine la serata è stata allietata dalle melodie di Cesare Comito componente dei Luf.



L'ARTISTA ENNIO BENCINI E IL CRITICO D'ARTE DONATO DI POCE



CESARE COMITO



Associazione Vera Brianza
Via Trento, 10
23807 MERATE (LC)

Tel. 039.9285157 Fax 039.9285145
info@verabrianza.org
www.verabrianza.org



Caro Associato,
l'iniziativa congiunta CDI Ambiente
Sicurezza & Salute Associazione Vera
Brianza al Melas Hotel di Merate del

giugno scorso, ha registrato un grande successo di partecipazione degli Associati ai quali vanno i nostri ringraziamenti.

Non possiamo però evidenziare la stessa soddisfazione per i contatti seguiti con la struttura commerciale del Centro Diagnostico Italiano decisamente contenuti.

L'inasprimento delle leggi in materia di



Il Presidente Prof. Sergio Chiappa

Associato



sicurezza, non ultimo il d.l. 123 dell'agosto 2007, obbliga il datore di lavoro, ad una sempre maggiore attenzione nella scelta e selezione di fornitori affidabili, per ottemperare al meglio alle normative vigenti. Riteniamo che il CDI a fronte della trentennale esperienza in materia esprima compiutamente le qualità necessarie e possa quindi proporsi come partner ideale per i nostri Associati. Nel ringraziarVi per l'attenzione, Vi invitiamo a contattare la Direzione Commerciale del CDI Dott. Massimo Bene all'indirizzo di posta elettronica massimo.bene@cdi.it o ai numeri telefonici: 0248317538 – 3355834338 per una visita di presentazione dei servizi dedicati alle

aziende. Un cordiale saluto.

Risorse Umane: “No skill... no potential”.

Riceviamo questo contributo da Gabriele Pilliteri, Strategy and Communication Director di Vedior Group.



Dalla metà degli anni 90 stiamo assistendo alla completa demolizione dell'impianto organizzativo del lavoro di matrice taylorista, che ha determinato il più alto livello di produttività individuale mai raggiunto dal genere umano nella sua storia. Ma lo “scientific management “ non influenzò solo la fabbrica prendendo il nome di Fordismo in” omaggio” a Henry Ford che fu il primo ad adottare gli insegnamenti dell'Ing. Taylor impiegando la catena di montaggio per la produzione del famoso modello T color nero. Infatti il taylorismo, prendendo altri nomi di battesimo, si estese alle attività di ufficio fino all'avvento della terza rivoluzione industriale, conosciuta col nome di “società dell'informazione “ il cui principale effetto fu di rivoluzionare l'organizzazione del lavoro.

Associato



A partire dagli anni 80, con la diffusione di un nuovo strumento di lavoro come il personal computer, aumenta la velocità operativa delle persone e permette ad un solo soggetto di svolgere mansioni che precedentemente venivano svolte da altri lavoratori.. Pensiamo alle dattilografe ormai estinte o alle segretarie in via di estinzione in quanto l'attività di back office viene svolta direttamente dall'impiegato amministrativo, dal quadro o dal dirigente con il suo PC. Oppure pensiamo al front office di una banca; fino a 10 anni fa si faceva la tripla coda: per ritirare il libretto d'assegno, per versare un assegno, per ricevere i denari dalla cassa. Ora basta un operatore che svolge più mansioni. Ciò che è accaduto in banca lo si può riscontare nella Grande Distribuzione, nelle attività di servizio alle imprese, e trasversalmente in ogni organizzazione provvista di una infrastruttura tecnologica. In ogni settore, produttivo o di servizi, lo skill delle persone deve fare i conti con una attività in continua trasformazione ove i processi imposti dalla tecnologia mutano con rapidità sempre maggiore e vien chiesto alle persone di apprendere nuove conoscenze e formare nuovi skill. Non è più sufficiente saper fare bene una cosa, oggi e ancor più domani l'organizzazione chiede alle persone che assume di saper fare bene diverse cose e soprattutto di farle velocemente. L'utilizzazione delle diverse competenze umane in un ottica di risparmio di personale eliminando diverse figure dall'organigramma, non è solo un effetto della tecnologia, ma fa leva sull'esigenza delle imprese di ottimizzare i processi di lavoro. In altre parole “eliminare i tempi morti” anche nelle attività d'ufficio. In totale contrapposizione ai principi tayloristi l'obiettivo viene raggiunto facendo leva sulla polivalenza delle persone e conferendo maggior responsabilità a livelli gerarchici inferiori. Nasce l'organizzazione leggera, flessibile, che si sviluppa per linee orizzontali, che si adegua alla domanda ed è reattiva agli stimoli della concorrenza. I lavoratori che fanno parte di questa nuova organizzazione sono i knowledge workers: essi non sono nati sapienti, hanno uno skill di base e sono disposti all'apprendimento organizzativo. Le persone che non rientrano in questi criteri di valutazione, i cosiddetti “no skill, no potential “ sono i lavoratori generici le cui attività o sono manuali senza specializzazione o guidate dalla tecnologia come se ne fossero il prolungamento.

Il fenomeno che avvertiamo è tipicamente italiano e per molti aspetti incoraggiante. Capita spesso di incontrare aziende che per mansioni generiche ed assunzioni temporanee richiedano persone con scolarità superiore, perfino con conoscenza dell'inglese laddove si parla solo il brianzolo. Perché? Questione di lungimiranza imprenditoriale senza dubbio, dovuta alla percezione di nuovi customer model con cui affrontare il mercato come il passaggio dal prodotto al servizio alla informazione, il passaggio dalla genericità alla segmentazione del cliente, il passaggio da attività non integrate a soluzioni integrate, il passaggio dai costi alti ai costi bassi grazie alle economie di sistema ed infine il passaggio dal “son padrone in casa mia “ al federalismo imprenditoriale.

Per questi imprenditori “nessun uomo è un'isola chiusa in se “ ma, ci perdoni John Donne, ogni uomo è un network.



DOVEROSI RINGRAZIAMENTI AI SOTTOELENCATI ASSOCIATI PER IL CONTRIBUTO GRATUITO PRESTATO NEL CORSO DEL 2007:

- Illustrissimo **Rag. Mario Beretta** dell'omonimo studio di Arcore: per averci convogliato mensilmente e puntualmente il notiziario "Ratio" molto apprezzato dagli Associati.
- Sig. **Ugo Redaelli** della Red Plast di Missaglia: per l'organizzazione di due importanti eventi annuali "Quater pass per Quater Piatt" e il "Raduno Cicloturistico".
- Sig. **Adamo Marelli** della Ved Carta di Cremella: per averci fornito le sue buste gialle molto utili ai convegni.
- Arch. **Valentino Scaccabarozzi** del Laboratorio di Architettura e Design di Casatenovo: per essersi occupato de restyling dei nostri uffici.
- Sigg. **Marta e Paolo Bellavite** della AG. Bellavite di Missaglia: per averci riservato uno spazio mensile nella rivista Vivere e per aver pianificato le visite a Giuseppe Mutti presso gli Associati.
- Sig. **Lorenzo Penna** dello studio Penna Grafica e Comunicazione di Merate: per essersi occupato della parte grafica delle nostre News Letter mensili. Il sig. Penna si rende disponibile a realizzarVi la copertina della Vostra Società da mettere nel sito Vera Brianza ad un costo variabile tra €150,00 e €250,00.
- Dott.ssa **Rita Redaelli** dello Studio Due Erre di Usmate: per aver "messo ordine" nella contabilità del 2006 e per aver gestito il corrente anno con disponibilità e grande professionalità.

RASSEGNA STAMPA:

Giornale di Merate - 4 dicembre:

"Cambio vertici per il gruppo Caldirola".

Giornale di Merate - 4 dicembre:

"La ditta Sacchi compie 50 anni e ha ancora voglia di crescere".

Giornale di Merate - 31 dicembre:

"Salumificio Viganò".

SITO VERA BRIANZA:

A tutti gli iscritti verrà offerto gratuitamente un nuovo servizio sul sito Vera Brianza che darà ulteriormente lustro all'immagine di ognuna delle Vostre Imprese mediante "banner". Per questa attività necessita la Vostra autorizzazione per il trattamento del logo ed immagine in virtù della legge sulla privacy.

ARTE & IMPRESA:

"Arte & Impresa"

Dal 1 al 10 febbraio 2008
mostra

"Ennio Bencini"

Villa Scaccabarozzi
Via Cottolengo, 16
USMATE





CERCO:

- Capannone nuovo/usato mq. 1.300 ca. indipendente zona Rogeno (LC)
- Villa primi '900 con giardino zona Lecco e Brianza.
- Capannone nuovo/usato mq. 10.000 H. 7/8 metri zona SS: 36 Nibionno - Civate (LC).

VENDO:

- Zona Arosio capannone 8.000 Mq pronta consegna.

CELL. 335.6002268

AVVISO

Vi ricordo che il 2 febbraio è l'ultimo giorno utile per il pagamento del rinnovo delle quote associative 2008.

Grazie per l'attenzione.

NOTIZIE UTILI:



MAURIZIO DAL MAS

Ricordalo al tuo commercialista:

Con l'attuale Governo il redditometro sembra trovare nuova linfa e punta diritto alla "famiglia fiscale". Visco, infatti ha rilanciato la lotta all'evasione mirando a colpire e verificare i soggetti che hanno una capacità di spesa non riscontrabile con la propria dichiarazione dei redditi. Sotto la lente del fisco sono finiti i beni di lusso della famiglia: auto, immobili, badanti, barche. L'Agenzia potrà acquisire i dati in perfetta autonomia e con le modalità ritenute più opportune, attraverso il catasto, il P.R.A., i registri pubblici e privati, via internet, ecc.. Per molti aspetti, quindi, il redditometro, potrà essere più pericoloso degli studi di settore soprattutto se applicato in via "combinata" con accertamenti di tipo bancario. E' importante assicurarsi oggi, che il proprio commercialista sia in grado di ricostruire una situazione patrimoniale soggettiva in grado di sostenere gli acquisti effettuati, per poter, un domani, controbattere le eventuali pretese del fisco.

A disposizione per ogni chiarimento.

GEST.ioni AMM.inistrative S.r.l.

Via De Gasperi, 113

23807 Merate (Lc)

Tel. 039/9903488

Fax 039/9900651

Email: gestam@email.it

Associato

